

I sistemi di allarme intrusione utilizzano sensori volumetrici per la protezione interna. La tecnologia più conveniente e più diffusa è la piroelettrica, ora integrata con l'analisi digitale dei segnali per garantire elevata sensibilità e immunità ai disturbi. I sensori **PIROX C51** utilizzano la tecnologia più avanzata e i componenti a più basso assorbimento, che permettono l'utilizzo di cavi di collegamento di sezione minima. Dispongono di regolazione della portata, contaimpulsi programmabile e controllo dinamico della spia di funzionamento. Il contenitore, compatto e gradevole, si adatta a qualsiasi ambiente interno, residenziale e commerciale.

**Caratteristiche**

- sensore piroelettrico con lente di Fresnel
- protezione volumetrica o a barriera
- elaborazione digitale del segnale
- compensazione delle variazioni di temperatura
- regolazione della portata
- contaimpulsi per evitare allarmi impropri
- gestione dinamica della spia di funzionamento
- configurazione dei parametri con dip-switch
- alimentazione 12 V— (da 8 a 16)
- assorbimento 2 mA
- adatto per interni, temperatura ambiente +5 +40°C
- uscita di allarme a relè elettronico, contatto chiuso, 20 ohm, max 10 mA
- contatto antiapertura, max 50 mA
- uscita logica predisposta per doppio bilanciamento, 10 + 10 Kohm
- contenitore mm 60x80x46
- installazione su parete piana o ad angolo

**Area di copertura e portata – switch 1 (on = normale, off = portata ridotta)**

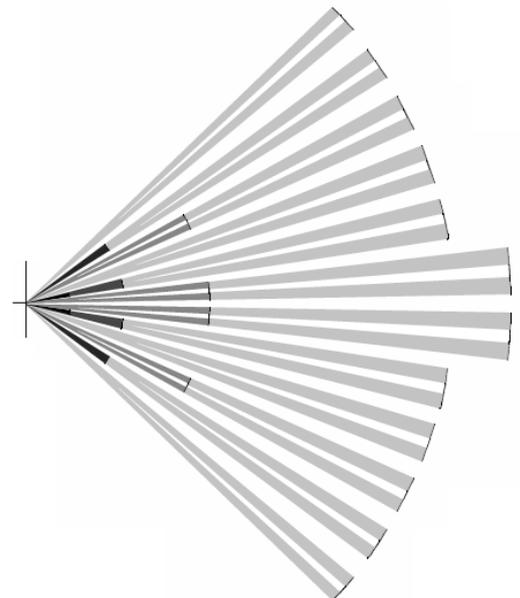
Il sensore è disponibile in 2 versioni con differenti aree di copertura.

Per adattare il sensore all'ambiente è opportuno ridurre la portata al minimo indispensabile.

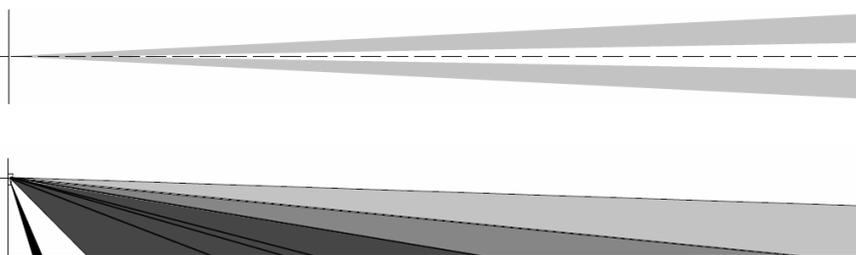
Altezza di installazione  
compresa tra 2,2 e 2,4 m

**C51 V**

protezione volumetrica  
portata 8 - 12 metri,  
apertura 88°,  
22 fasci doppi su 4 piani

**C51 B**

protezione a barriera,  
portata 10 - 15 metri,  
apertura 1,5 - 2 metri



### Contatore di impulsi – switch 2 (on = normale, off = conteggio attivo)

In presenza di disturbi ambientali che possono provocare falsi allarmi è opportuno attivare il contatore, in modo da segnalare l'allarme solo se si verificano 2 eventi entro 20 secondi.

Il contatore non deve essere utilizzato nella versione con la protezione a barriera.

### Esclusione della spia – switch 3 (on = normale, off = spia disattivata)

La spia di allarme è indispensabile per le verifiche funzionali, ma negli esercizi commerciali spesso viene disattivata per evitare che la clientela possa rilevare le zone effettive di protezione.

### Attivazione della spia – switch 4 (on = normale, off = attivazione dinamica)

Il sensore C51 prevede una disattivazione dinamica, che concilia l'esigenza di disattivare la spia con la necessità di verificare la funzionalità del sensore: la spia è normalmente disattivata ma dopo 1 ora senza movimenti si attiva per 3 allarmi e dopo si disattiva nuovamente.

### Configurazione dei dip-switch

switch	1	2	3	4
posizione				
on	portata normale	1 impulso	spia attiva	spia normale
off	portata ridotta	2 impulsi	spia disattivata	spia dinamica

### Installazione

Il sensore deve essere installato su di una parete stabile, orientato dall'esterno verso l'interno della zona da proteggere, evitando finestre, raggi solari, correnti d'aria, termosifoni, tubi dell'acqua.

La posizione migliore per la protezione volumetrica è ad angolo; utilizzare le forature predisposte lateralmente.

L'altezza di installazione deve essere compresa tra 2,2 e 2,4 metri.

Può essere installato anche a parete; se si utilizza uno snodo accertarsi che sia bloccato completamente.

Rispettare il verso di installazione, con il microswitch in basso.

Aprire il contenitore premendo l'incastro nella parte superiore con un cacciavite a taglio e rimuovere il circuito svitando la vite centrale con la massima attenzione. Evitare qualsiasi contatto con i componenti della scheda.

Forare il contenitore nei punti predisposti e sigillare i fori per evitare l'ingresso di polvere e animali.

Riposizionare il circuito (microswitch in basso) e fissarlo con la vite centrale.

Utilizzare cavi schermati; evitare di ingombrare la zona tra il sensore e la lente.

### Collegamenti

Sono disponibili morsetti per collegare i contatti di allarme e manomissione, che sono chiusi in condizione di riposo.

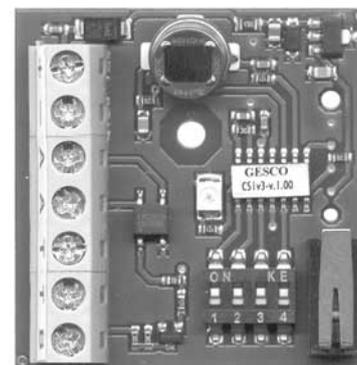
- + — alimentazione da 6 a 16 V—
- A A contatto di allarme
- T T contatto di autoprotezione
- B uscita di allarme 10 / 20 Kohm

### Collegamento facilitato

Il sensore è predisposto per il collegamento facilitato a centrali con ingressi a doppio bilanciamento con resistenze da 10 Kohm e ritorno al —. Questa funzione è disponibile al morsetto B, che presenta una resistenza da 10 Kohm in riposo e 20 Kohm in allarme; non servono altre resistenze.

Per utilizzare questa opzione collegare il morsetto B ad un morsetto T e portare l'altro morsetto T alla centrale: in questo modo con un solo filo vengono segnalati allarme e autoprotezione.

Il contatto di allarme A A rimane disponibile per eventuali altri impieghi.



### Attivazione

Quando il sensore viene alimentato si trova in allarme, con il led acceso e il relè di allarme diseccitato.

Dopo avere raggiunto l'equilibrio ambientale il sensore termina lo stato di allarme, spegne il led ed eccita il relè.

Ogni spostamento dei dip-switch attiva un lampo del led.

### Avvertenze

E' opportuno procedere a verifiche periodiche della funzionalità dei sensori.

La polvere depositata sulla lente può ridurre la portata e la sensibilità.

Il sensore non è adatto per installazione all'esterno.